



COMUNE DI MONTANARO

PROVINCIA DI TORINO

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO – art. 4 CCNL 1.4.1999 ANNO 2013

A seguito della deliberazione di G.C. n. 142 in data 13.11.2013, che ha autorizzato il Segretario Comunale dott.ssa Clelia Paola Vigorito alla sottoscrizione dell'accordo raggiunto, con verbale in data 23.10.2013, da parte della delegazione trattante (parte pubblica, parte sindacale e rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del C.C.N.L.), sull'ipotesi di contratto integrativo decentrato anno 2013, di cui all'art. 4 del CCNL 1.4.1999;

Il giorno **venti**, del mese di **novembre**, dell'anno **duemilatredici**, presso una sala del Palazzo Comunale, ha avuto luogo l'incontro tra l'Amministrazione Comunale di Montanaro, rappresentata dal Segretario Comunale dott.ssa Clelia Paola Vigorito e la delegazione trattante di parte pubblica, parte sindacale e i rappresentanti delle OO.SS. territoriali, firmatarie del verbale di accordo in data 23.10.2013;

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1.4.1999, così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004.



Amministrazione Comunale
Segretario Comunale
(Vigorito dott.ssa Clelia Paola)

Parte Pubblica:

Parte Sindacale:

Rappresentanti OO.SS. territoriali:

Vigorito Clelia Paola

Brusaschetto Patrizia

Blessent Patrizia - RSU

Pogliano Adriano - RSU

Prono Marco - RSU

Vitulli Alessio - RSU

CGIL: Massimo Esposito

CSA: Angela Tumbarello

CISL: Paolo Osella

ASSENTE

le parti

Dato atto dei vincoli previsti dall'art. 4, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, laddove, in particolare, si prevede che i contratti decentrati integrativi non possono porsi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti, risultando nulle ed inapplicabili le clausole difformi.

Dato atto inoltre che, ai fini di stabilire corrette relazioni sindacali, si impegnano ad applicare gli istituti previsti dal Titolo II del CCNL dell'1.4.1999 e dall'art. 16 del CCNL del 31.3.1999.

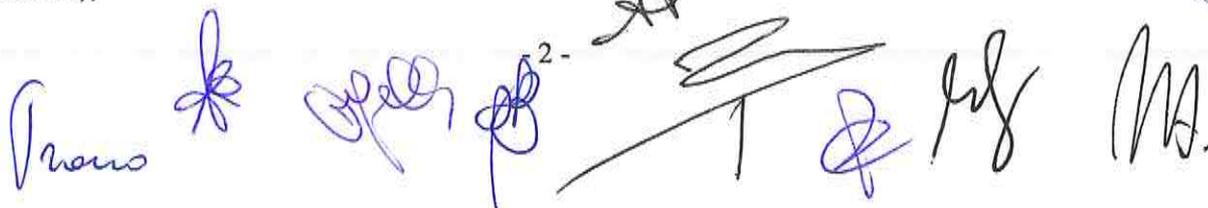
Rilevata la necessità di definire la destinazione delle somme relative al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività secondo le modalità previste dall'art. 17 CCNL del 1.4.1999.

Visto il CCNL quadriennio normativo 2006/2009, biennio economico 2006/2007, sottoscritto in data 11.4.2008;

Visto il CCNL biennio economico 2008/2009, sottoscritto in data 31.7.2009;

Richiamati:

- il CCDI anno 2010, sottoscritto in data 25.8.2010 - costituzione e utilizzo del Fondo anno 2010, relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, in applicazione all'art. 31 del CCNL 22.1.2004, che ha determinato la revisione e l'aggiornamento degli istituti previsti nei contratti decentrati degli anni precedenti (rischio, reperibilità Settore Controllo del Territorio, disagio Stato Civile, disagio Polizia Locale, maneggio valori agenti contabili, responsabilità del procedimento) al fine di adeguarli al nuovo Assetto Organizzativo del Comune di Montanaro, di cui alla deliberazione di G.C. 156 del 16.12.2009 atto confermato con deliberazione di G.C. n. 9 del 26.1.2011;
- l'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, recante norme di contenimento della spesa in materia di pubblico impiego ed in particolare:
 - 1) il comma 1 che così recita: "Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo restando in ogni caso quanto previsto dal comma 21, 3° e 4° periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, 2° periodo e dell'art. 8, comma 14";
 - 2) il comma 2-bis che così recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".
- la Circolare del 15.4.2011 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – ha fornito gli indirizzi applicativi in riferimento all'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge 122/2010;
- l'Intesa fra Governo ed organizzazioni sindacali per la regolazione del regime transitorio conseguente al blocco del rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro, sottoscritta il 4.2.2011, ed il successivo atto di indirizzo quadro del Governo all'Aran, in attuazione del punto 5 di tale accordo (DFP0010790 del 18.2.2011);



Handwritten signatures in blue ink at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with initials or marks above them.

- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 12 del 2.2.2011 e modificato con deliberazione di G.C. n. 46 del 30.3.2011, che, al Titolo III disciplina il sistema di misurazione e valutazione;
- il CCDI anno 2011, sottoscritto in data 6.3.2012 - costituzione e utilizzo del Fondo anno 2011, relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, in applicazione all'art. 31 del CCNL 22.1.2004;
- il CCDI anno 2012, sottoscritto in data 7.12.2012 - costituzione e utilizzo del Fondo anno 2012, relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, in applicazione all'art. 31 del CCNL 22.1.2004;
- la ricognizione, per l'anno 2013, delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, effettuata con deliberazione di G.C. n. 66 del 5.6.2013;
- il Piano del Fabbisogno di Personale per il triennio 2013-2015, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 5.6.2013;
- il Bilancio di Previsione anno 2013 e Bilancio Pluriennale 2013-2015, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29.06.2013;
- il verbale n. 3 del 11.7.2013, adottato dall'Organismo Indipendente di Valutazione del Comune di Montanaro, relativo all'approvazione definitiva dei processi e dei documenti correlati al Piano delle Performance 2013, all'autorizzazione all'incremento del fondo 2013 ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999, parte "variabile" e alla conferma delle metodologie permanenti di valutazione del personale, dei Responsabili e del Segretario Comunale- effettuata comunicazione alle R.S.U. e OO.SS. con prot. n. 6941 del 25.7.2013;
- il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2013-2015, corredato dal Piano della Performance anno 2013, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 17.07.2013 - effettuata comunicazione alle R.S.U. e OO.SS. con prot. n. 6941 del 25.7.2013;
- la deliberazione di G.C. n. 110 in data 24.7.2013 di autorizzazione all'integrazione della parte "variabile" del fondo risorse decentrate anno 2012 nella misura dell'1,2% del monte salari 1997;
- la determinazione n. 58 del Responsabile del Settore Finanziario, in data 25.09.2013, con cui è stato costituito il fondo politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività – risorse decentrate – per l'anno 2013 – effettuata comunicazione alle R.S.U. e OO.SS. con prot. n. 8852 del 4.10.2013;
-

PRENDONO ATTO

di quanto segue:

COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO ANNO 2013 RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'. ART. 31 CCNL 22.1.2004.

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, per l'anno 2013 risulta così costituito:

UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI

	Fonte Documentale di riferimento ANNO 2002	NOTE
	TOTALE SOMMA DISPONIBILE	109.055,24
1	ART. 17 - COMMA 2 - LETT. B + ART. 17 - COMMA 4 Al sensi del comma 4 il fondo è destinato anche al pagamento degli incrementi retributivi conseguiti ai sensi dell'art. 7 comma 2 del nuovo ordinamento professionale.	673,48
2	FONDO PER CORRISPONDERE GLI INCREMENTI RETRIBUTIVI COLLEGATI ALLA PROGRESSIONE ECONOMICA. L'ammontare delle risorse comprende le risorse quantificate ai sensi dell'art. 15 comma 1 - lett. "g" (RISORSE L.E.D.) del cui 01-04-1999 nonché quelle di cui all'art. 29 c. 2 del CCNL 23-01-2004 (dichiarazione congiunta n° 14)	45.934,62
	Totale Fondo IMPEGNATO	
3	Totale Fondo SPESE	46.008,10
4	Differenza Utilizzabile	0,00
5	Differenza Utilizzata PER NUOVE PROGRESSIONI	0,00
	ULTERIORI PROGRESSIONI ORIZZONTALI	0,00
	ART. 33 CCNL 2002-2003	
6	INDENNITA' DI COMPARTO	14.104,80
	ART. 17 - COMMA 2 - LETT. 2° e NUOVA LETTERA 1°	
7	ONERI PREVISTI PER L'APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 35 E 36 DEL CCNL 6.7.1995 PER 12 MENSILITA'	
7 bis	Indennità educatori asili nido	14.300,00
	Indennità per "PARTICOLARI" RESPONSABILITA'	
8	FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PER 12 MESI (2° COMMA - LETT. C) - Compresso rateo per 13° mensilità.	0,00
9	FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO (2° COMMA - LETT. C)	0,00
	VALORI UTILI PER T.F.R. CON ONERI RIFLESSI AL 248%	0,00
	NUMERO MESI POSIZIONI ORGANIZZATIVE	0
10	PER FUNZIONARI SENZA INCARICO DI AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE - € 1.500.000 X 12/12mi	0,00
	NUMERO DI FUNZIONARI SENZA INCARICO DI AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	
	ART. 17 COMMA 1	
11	PROGETTI DI PRODUTTIVITA'	
	ART. 17 COMMA 2 - LETT. "D"	
12	RISORSE PER TURNO, RISCHIO, DISAGIO, MANEGGIO VALORI	9.540,00
13	PRONTA REPERIBILITA'	
14	NUOVI SERVIZI	
14 bis	ATTIVITA' PRESTATI con orario notturno, festivo e notturno-festivo	
	ART. 17 COMMA 2 - LETT. "G"	
15	INCENTIVI PER ATTIVITA' CORRELATE ALLA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 15 COMMA 1 LETT. K -	18.078,37
	RECEPERO EVASIONE I.C.I. - FUNZIONI ATTRIBUITE REGIONE - ISTAT INDAGINE MULTISCOPO - COMPENSI MERLONI ed altri I ENTI CON AVVOCATURA	
	TOTALE PARZIALE	102.631,27
16	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'	6.423,97
	TOTALE GENERALE RISORSE STABILI E VARIABILI	109.055,24
	IMPORTI SCORPORATI DAL FONDO	9.000,00
	TOTALE GENERALE SENZA ONERI	100.055,24
	LEGGE MERLONI - ISTAT	

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

Fondo Personale dipendente ANNO 2013		NOTE
TOTALE SENZA ONERI	109.055,24	
IMPONIBILE (2,88%)	57.382,79	
ONERI RIFLESSI (2,88%)	1.652,62	
IMPONIBILE (32,3%)	109.055,24	
ONERI RIFLESSI (23,8%)	25.955,15	
ONERI RIFLESSI (8,5%)	9.269,70	
ONERI RIFLESSI 32,3%	35.224,84	
TOTALE COMPLESSIVO COMPRESI ONERI RIFLESSI	145.932,71	









Vista la quantificazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013, tenuto conto delle riduzioni imposte dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, come evidenziato nei prospetti allegati alla presente, e così riassunte:

1) riduzione del fondo 2013 per corrispondenza all'importo del fondo 2010.

riduzione non effettuata in quanto il fondo 2013 risulta inferiore al fondo 2010:

fondo 2010 al netto delle risorse scorporabili dell'art. 15, comma 1, lett. K = €. 100.517,02
fondo 2013 al netto delle risorse scorporabili dell'art. 15, comma 1, lett. K = €. 100.055,24

2) riduzione fondo 2013 in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

riduzione non effettuata in quanto non vi è stata riduzione del personale in servizio:

dipendenti al 1 gennaio 2012 – n. 28 unità
dipendenti al 31 dicembre 2012 – n. 28 unità

Visto il prospetto allegato, di costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013, suddiviso tra:

parte stabile	€. 82.670,00
parte variabile, al netto delle risorse scorporabili dell'art. 15, comma 1, lett. K	€. 17.385,24
parte variabile, risorse scorporabili dell'art. 15, comma 1, lett. K	€. 9.000,00

per un totale complessivo delle risorse disponibili pari ad €. 109.055,24;

Dato atto che l'importo di €. 61.487,59, è destinato al finanziamento dell'indennità di comparto, delle progressioni orizzontali attribuite fino all'anno 2013, alle quote di P.O. e reinquadramento CCNL 31.3.99.

Dato atto che l'importo, quantificato allo stato attuale, di €. 18.078,37 è destinato all'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. K, (Compensi Legge Merloni, recupero ICI, ISTAT, funzioni attribuite dalla Regione, ecc...).

Dato atto che l'importo di €. 23.840,00, è destinato in base a quanto stabilito dal CCDI sottoscritto in data 7.12.2012, per il pagamento di vari istituti del salario accessorio, e precisamente:

Indennità di rischio – art. 37 CCNL 14.9.2000 e art. 41 CCNL 6.4.2004 - €. 990,00

ai dipendenti che svolgono i seguenti servizi:

U.O.: Servizi Manutentivi – P.S. – Protezione Civile -Ambiente:

Cat C – Esperto attività tecniche n. 1 unità;

Cat B – Tecnico specializzato n. 1 unità;

U.O.: Scuola – Associazioni e Tempo Libero:

Cat. B – Addetto supporto servizi educativi e sociali n. 1 unità;

Indennità di pronta reperibilità - art. 23 CCNL 14.9.2000 - €. 1.300,00

n. 1 dipendente del Settore Controllo del Territorio, nelle giornate festive, per 12 ore, remunerato con la somma di € 20,66:

U.O.: Servizi Manutentivi – P.S. – Protezione Civile - Ambiente:

Cat C – Esperto attività tecniche n. 1 unità;

Cat B – Tecnico specializzato n. 1 unità;

Indennità di disagio – art. 17 CCNL 1.4.1999 - €. 60,00

Attribuzione di un compenso, così come previsto dall'art. 17 del CCNL 1.4.1999, per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale dell'ufficio di Stato Civile – servizi cimiteriali – Serra Wanda e Salassa Alessio - in concomitanza delle festività contigue, di € 30,00 per ogni evento:

Cat D – Specialista Amministrativo;

Cat C – Esperto amministrativo;

Indennità di disagio Polizia Locale - art. 17 CCNL 1.4.1999 - €. 6.300,00

Viene attribuita l'indennità di disagio con i seguenti criteri:

- 1) Attribuzione di una indennità di € 2.100,00 annui presunti lordi, corrispondenti alla tariffa oraria di € 1,30, (calcolata su n. 268 giorni lavorativi al netto di 37 giorni di ferie, per un totale di ore 1608 annue), da riconoscersi agli agenti effettivamente presenti in servizio con tipologia di orario flessibile.
- 2) L'importo dell'indennità di disagio deve essere proporzionalmente ridotto per una delle causali consentite dalle disposizioni contrattuali o da specifiche fonti legali (ferie, malattia, maternità, permessi, ecc);
- 3) L'indennità viene liquidata mensilmente.

Indennità di maneggio valori - art. 36 CCNL 14.9.2000 - €. 890,00

Indennità corrisposta ai dipendenti nominati agenti contabili, con deliberazione di G.C. n. 88 in data 23.6.2010, per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito al servizio, negli importi giornalieri di Euro 0,52, per i seguenti servizi:

Settore Controllo del Territorio

Cat B – agente contabile

Settore Controllo del Territorio - U.O. Polizia Locale:

Cat C – agente contabile

Settore Finanziario:

Cat D – agente contabile

Cat. C – economo

Settore Affari Generali – U.O. Servizi Demografici:

Cat. D - agente contabile

Settore Tecnico

Cat C – agente contabile

Indennità di responsabilità - art. 36 CCNL 22.1.2004 di modifica dell'art. 17 CCNL 1.4.1999 - €. 14.300,00

Indennità attribuita in base a quanto stabilito dai CCDI sottoscritti in data 25.8.2010, 6.3.2012 e 7.12.2012, con provvedimenti di nomina dei Responsabili di Settore a seguito atto di organizzazione adottato dal Segretario Comunale in data 21.12.2012, di indirizzo per la nomina dei responsabili di procedimento, con l'attribuzione del compenso previsto dall'art. 17, c. 2, lett. f) del CCNL 1.4.1999 e smi, nel limite del budget assegnato ad ogni responsabile.

Settore Tecnico:

Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:

- Responsabile di procedimeneto U.O. Edilizia Privata €. 2.000,00
- Responsabile di procedimento - coordinamento segreteria area tecnica €. 1.000,00

Settore Affari Generali :

Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:

- Responsabile di procedimento U.O. Servizi Demografici €. 1.000,00
- Responsabilità di procedimento vicario U.O. Servizi Demografici €. 200,00

Art. 36 comma.1:

- Qualifica di Ufficiale Stato Civile/Anagrafe/Elettorale = €. 100,00 per ogni qualifica attribuita, cumulabile allo stesso personale €. 600,00
- compenso destinato al personale addetto all'U.R.P. €. 400,00

Settore Finanziario:

Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:

- Responsabilità di procedimento vicario U.O. Ragioneria €. 1.000,00
- Responsabile di procedimento U.O. Risorse Umane €. 1.000,00
- Responsabile di procedimento U.O. Tributi e Commercio €. 2.000,00

Settore Controllo del Territorio:

Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:

- Responsabile di procedimento U.O. Polizia Locale €. 1.500,00
- Responsabile di procedimento servizi esterni prevalentemente operativi Polizia Locale €. 1.000,00

Art. 36 comma.1:

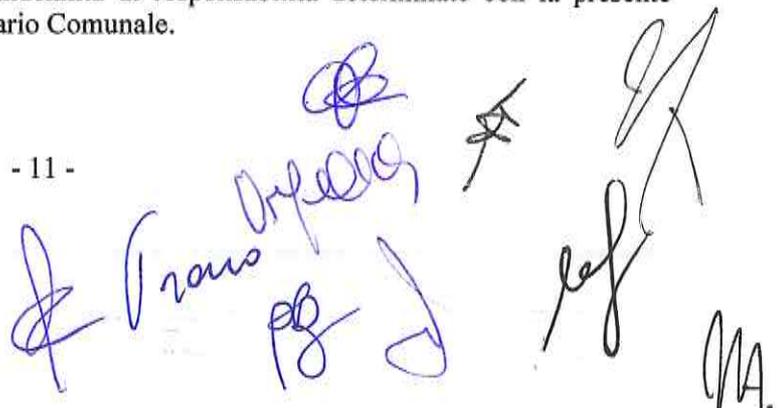
- Addetto responsabile tecnico al servizio di protezione civile €. 300,00
- Addetto e sostituto referente dei servizi di protezione civile €. 300,00

Settore Qualità Vita:

Art. 36 comma.1, già art. 17 c. 2, lett f) Ccnl 1.4.1999:

- Responsabile di procedimento U.O. Affari Sociali, Culturali Biblioteca €. 1.000,00
- Responsabile di procedimento U.O. Servizi Scolastici sportivi e del tempo libero €. 1.000,00

Nelle more dell'approvazione della contrattazione per l'anno 2014, si intendono confermate, compatibilmente con le risorse di bilancio, le indennità di responsabilità determinate con la presente contrattazione, previo atto di indirizzo del Segretario Comunale.



COMPENSI CORRELATI ALLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ANNO 2013:

Le parti concordano che l'importo di €. 6.423,97, sommato alla economie degli altri istituti di salario accessorio, accertate a consuntivazione di fine anno 2013, venga utilizzato per la corresponsione di un compenso correlato alla valutazione della performance dell'anno 2013, secondo quanto stabilito:

- dal Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- dal Piano delle Performance;
- dalle metodologie permanenti di valutazione del personale adottate dal O.I.V. nel verbale n. 5 del 23.9.2011, n. 5 del 6.7.2012, n. 6 del 13.7.2012 e confermate nel verbale n. 3 del 11.7.2013, e precisamente:

- 3.1. *La valutazione dei Dipendenti è composta, per un massimo di 40/100, dalla media ponderata del valore percentuale raggiunto nei processi a cui il dipendente ha partecipato, in proporzione alle ore di impiego in ogni processo; per un massimo di 10/100 dal grado di partecipazione ai processi a cui è stato assegnato e per i restanti 50/100 dai punteggi assegnati, dal responsabile preposto, in base ai fattori descritti nella specifica scheda (allegato 5 al Verbale 4).*
- 3.2. *Sulla valutazione del responsabile, il dipendente interessato può presentare osservazioni. Anche sulla base di tali osservazioni, l'OIV rilascia parere sull'integrità, conformità e omogeneità della valutazione dei dipendenti da parte dei responsabili*
- 3.3. *La valutazione del dipendente è effettuata dal responsabile preposto tenuto conto della relazioni di cui al punto 2.2. Il peso attribuibile ad ogni processo in cui il dipendente è coinvolto è proporzionale alle ore annue in cui il dipendente è stato impiegato nel processo stesso.*
- 3.4. *In attesa di dare piena attuazione al meccanismo delle fasce di merito, in applicazione di quanto disposto dall'art. 6 del D.lgs. 141/2011 e dall'art. 19 c. 6 cpv del D.lgs. 150/09 come modificato dall'art. 2 del D.lgs. 141/11, si definisce quanto segue:
Le somme assegnate sono determinate in relazione al parametro di categoria così stabilito:*

<i>categoria</i>	<i>Parametro di categoria</i>
<i>D</i>	<i>180</i>
<i>C</i>	<i>150</i>
<i>B</i>	<i>120</i>
<i>A</i>	<i>100</i>

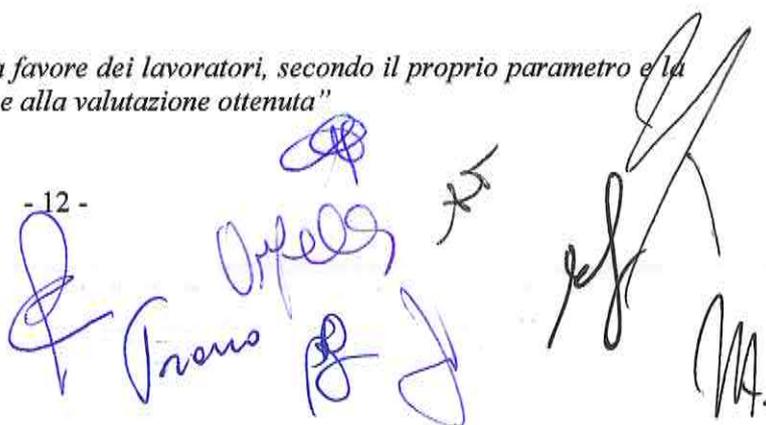
La quota individuale teorica verrà correlata al merito utilizzando il punteggio di cui al precedente punto 3.1., ed erogata nelle seguenti percentuali:

*punteggio inferiore a 60/100 nessuna erogazione
punteggio da 60 a 70 erogazione del 50%
punteggio superiore a 70 erogazione di 2 punti percentuali in più (rispetto al 50%), per ogni punto in più ottenuto.*

la percentuale massima di erogazione del premio è del 100%

Al personale neo-assunto, cessato in corso d'anno o a tempo parziale le competenze saranno assegnate in proporzione al periodo di servizio prestato.

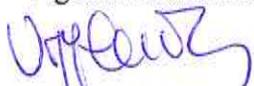
Le somme non assegnate sono ridistribuite a favore dei lavoratori, secondo il proprio parametro e la propria percentuale di erogazione, in relazione alla valutazione ottenuta"



Il compenso correlato alla valutazione delle performance dell'anno 2013 sarà erogato al personale dipendente entro il mese luglio 2014, compatibilmente con l'espletamento delle procedure amministrative e contabili dell'U.O. Risorse Umane.

Parte Pubblica:

Vigorito Clelia Paola

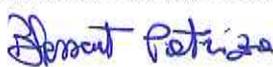


Brusaschetto Patrizia



Parte Sindacale:

Blessent Patrizia - RSU



Pogliano Adriano - RSU



Prono Marco - RSU



Vitulli Alessio - RSU



**Rappresentanti
OO.SS. territoriali:**

CGIL: Massimo Esposito



CSA: Angela Tumbarello



CISL: Paolo Osella



segretaria:

Rinalda Campagnolo

